

ECONOMIA IL GRUPPO VALVITALIA SI RAFFORZA IN MEDIO ORIENTE. TOMATO FARM SI AGGIUDICA L'AZIENDA DI GOSSOLENGO

Valvole Tecnoforge in Arabia Saudita E per "Terre di San Giorgio" rilancio

● Nell'impresa di Castelsangiovanni specializzata in raccordi per l'industria lavorano 170 dipendenti ● Ramo d'azienda di Settima che produce pomodoro bio entra nel gruppo Gavio ► SOFFIENTINI alle pag. 17-18

Tecnoforge più forte grazie ad un accordo con l'Arabia Saudita

Dopo il rafforzamento del Gruppo Valvitalia in Medio Oriente è positiva la ricaduta anche per lo stabilimento castellano

Patrizia Soffientini

CASTELSANGIOVANNI

● Tecnoforge, l'impresa di Castelsangiovanni che produce valvole e raccordi e dà lavoro a circa 170 persone, esce rafforzata dal nuovo accordo che il Gruppo Valvitalia, del quale fa parte, ha siglato in Arabia Saudita: si tratta di un contratto di fornitura con Saudi Aramco. Le ricadute sono ancora da valutare, ma non si faranno attendere. Peraltro Valvitalia già realizza nell'area il 30 per cento dei ricavi.

Quest'ultima intesa è stata stretta durante il Dhahran Expo. Saudi Aramco, è il principale gruppo energetico integrato dell'Arabia Saudita e tra i maggiori operatori globali nel settore energy e risorse naturali, con un ruolo chiave nell'intera filiera oil & gas. Nel 2024, il Gruppo, che conta circa 79mila collaboratori, ha registrato ricavi complessivi pari a circa 480,4 miliardi di dollari e un utile netto di circa 106,3 miliardi di dollari.

L'intesa riconosce lo status di Valvitalia come produttore locale e consente al Gruppo italiano di accedere a un mercato ristretto e altamente qualificato - vie-

ne spiegato dalla società - normalmente riservato alle aziende che producono direttamente in Arabia Saudita. L'accordo apre a nuove opportunità commerciali e a una potenziale linea di incremento dei ricavi in quel Paese. L'area saudita è una regione strategica e ad alto potenziale: nel 2025, il business generato nella Penisola ha contribuito per circa 75 milioni di euro al volume complessivo di ordini acquisiti. Lo sviluppo si colloca in continuità con il memorandum of understanding per la costituzione di una joint venture ufficializzato già nelle scorse settimane da Valvitalia con il partner Saudi Fal, tra i principali operatori sauditi in ambito industriale. Al Dhahran Expo per l'accordo era presente l'amministratore delegato di Valvitalia, Andrea Forzi, e Saud Al-Shammary, direttore generale di Saudi Fal. Le prime attività previste riguarderanno la fornitura di fittings, ma ulteriori dettagli sull'implementazione dell'accordo e sulle successive fasi operative saranno comunicati nel corso dei prossimi mesi.

Salvatore Ruggeri, presidente di Valvitalia, ha commentato: «Attraverso l'accordo, Saudi Aramco riconosce il valore del percorso

che abbiamo avviato nel Regno, nonché l'importanza del contributo industriale e tecnologico che siamo pronti a mettere a disposizione di un player di primissimo piano, che siamo orgogliosi di poter supportare».

«Noi siamo un gruppo e abbiamo quindici linee di produzione diverse - aveva dichiarato a suo tempo a Libertà Ruggeri - valvole, attuatori, raccordi e sistemi gas per l'industria energetica, soluzioni antincendio per i settori navale, ferroviario e infrastrutturale». Valvitalia conta 850 dipendenti, il personale operativo su Tecnoforge ha 170 collaboratori circa, c'è anche uno stabilimento vicino ad Arena Po. «Il distretto del Piacentino è pieno di raccordi riconosciuti in tutto il mondo - ha sempre sostenuto Ruggeri - quali produttori di qualità e grandi esportatori».





Lo stabilimento Tecnoforge di Castelsangiovanni

170

**Sono le persone
che lavorano
nell'azienda
di Castelsangiovanni**